

Report riassuntivo di analisi del questionario

VERONA PER LA SUSSIDIARIETÀ

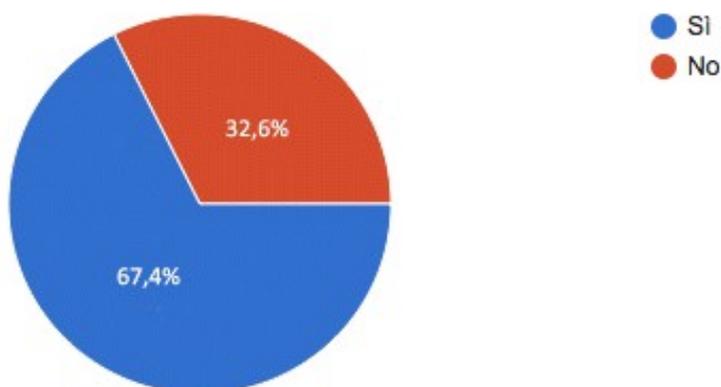
Con lo scopo di costruire attraverso una modalità partecipata un regolamento che formalizzi azioni di sussidiarietà orizzontale, il Comune di Verona, in seguito all'approvazione della **Delibera del Consiglio N. 13 del 31/03/2015**, ha lanciato un sondaggio sul proprio portale web indirizzato ai cittadini (singoli e associati).

Lo scopo che ci si è prefissati è stato quello di esplorare determinati concetti attinenti la sussidiarietà, per costruire delle definizioni condivise di alcune parole chiave, tra cui pubbliche funzioni e sussidiarietà. In una seconda sezione del questionario si è voluto lanciare una sfida ai rispondenti, invitandoli a proporre loro stessi un progetto attraverso cui la sussidiarietà orizzontale possa essere realizzata a Verona.

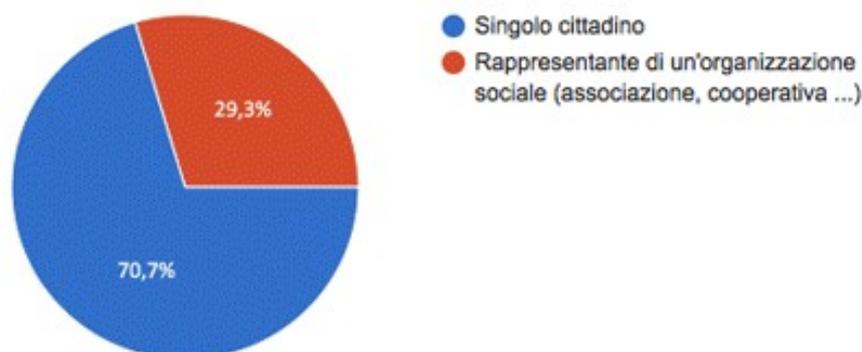
Il questionario è stato pubblicato l'**11 luglio 2016** ed è rimasto online sino al **31 agosto 2016**: ha avuto un bacino di 184 rispondenti. Tale campione non è da considerarsi in alcun modo rappresentativo statisticamente, per cui l'analisi che abbiamo operato è stata di tipo principalmente qualitativo ed esplorativo.

La maggior parte dei rispondenti al sondaggio ha dichiarato di appartenere a forme associative (67,4%) anche se il **70,7%** degli individui ha deciso di compilare il questionario in qualità di **singolo cittadino**.

Partecipa a forme associative



Intende partecipare all'iniziativa in qualità di:

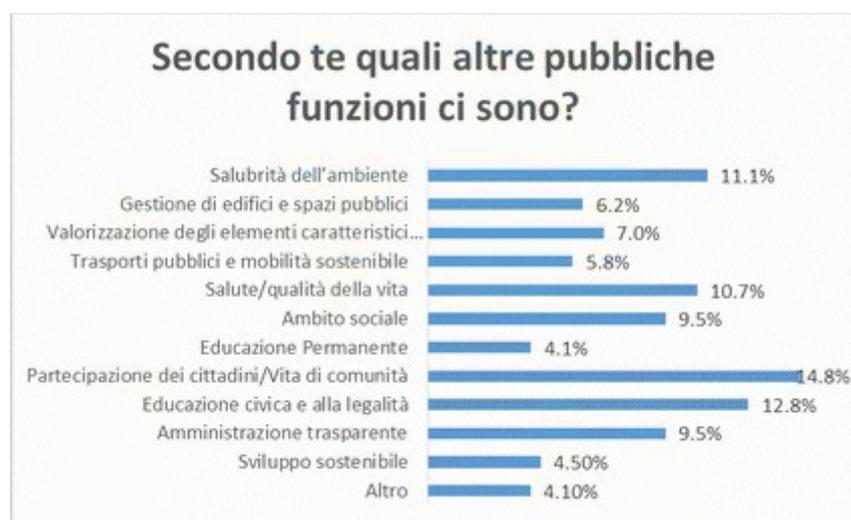


Nel questionario sono state poste domande a risposta sia chiusa, sia aperta, con il fine principale di introdurre l'argomento e con quello di delimitare il campo tematico in oggetto.

L'analisi adoperata per le domande a risposta aperta ha avuto come esito l'accorpamento dei contributi pervenuti in ambiti tematici: in questo caso si è riusciti ad avere una visione generale di quanto emerso, allo scopo di poter utilizzare in seguito i dati per la **stesura del Regolamento comunale per la sussidiarietà**.

Quasi il **99%** dei rispondenti si è trovato d'accordo con la definizione di **pubbliche funzioni** come **cura di valori quali, ad esempio: il benessere delle persone, la bellezza e la salubrità dell'ambiente, la solidarietà, la cultura, il sociale, la sicurezza nel senso più ampio del termine, la legalità, l'istruzione...**

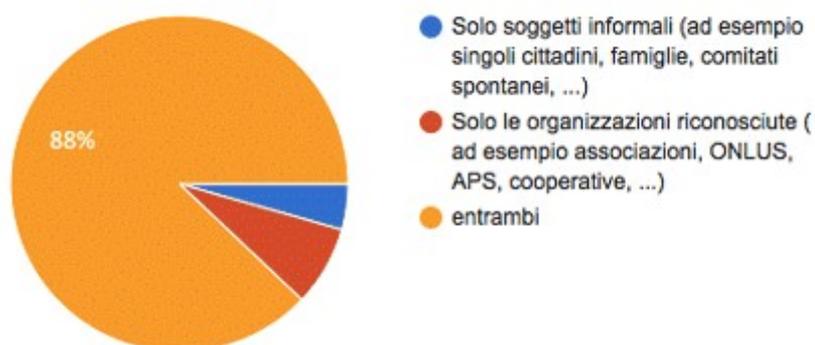
Il 63,6% di questi ha deciso di dare ulteriori contributi alla nostra definizione iniziale, aggiungendo altre pubbliche funzioni, che sono state accorpate in una serie di aree tematiche.



Tra i punti salienti che dovrebbero essere presi in considerazione dalle pubbliche funzioni, ritroviamo una cura per la **vita di comunità** e un aumento e miglioramento della partecipazione della cittadinanza alla presa di decisioni di pubblico interesse, sia per quanto riguarda la **pianificazione del territorio**, sia l'attivazione di progetti tesi ad una **riqualificazione e gestione condivisa** del verde pubblico e di edifici in disuso, spesso facenti parte del patrimonio storico-artistico della città. Il secondo punto maggiormente toccato è stato quello dell'**educazione alla cittadinanza**, attraverso anche la messa a regime di "buone pratiche" sul territorio, e **alla legalità**. Anche la **salubrità dell'ambiente** è considerata dai rispondenti un bene comune importante, da perseguire e salvaguardare attraverso l'esercizio di pubbliche funzioni. Il diritto alla **salute** e, in senso più ampio, ad una buona **qualità della vita**, sono considerati temi cui le pubbliche funzioni dovrebbero tendere.

Il **95,6%** dei rispondenti al questionario è d'accordo con l'accezione per cui la **sussidiarietà è la partecipazione di privati (singoli o associati nelle formazioni sociali come la famiglia, le associazioni, ecc.) all'esercizio di pubbliche funzioni**; il **97,8%** crede inoltre che il Comune debba **sostenere le autonome iniziative di chi intende impegnarsi per realizzare a Verona la sussidiarietà**: tale supporto dovrebbe essere dato sia a soggetti informali, sia a organizzazioni riconosciute.

Credi che il Comune dovrebbe sostenere/coinvolgere:



Inoltre, la maggior parte dei rispondenti ha individuato l'utilizzo **sia di contributi in denaro sia di forme di collaborazione diverse dal denaro** come forme di sostegno del Comune verso coloro che intendono adoperarsi per l'esercizio di pubbliche funzioni.

Come pensi che il sostegno del Comune potrebbe realizzarsi ?



In seguito abbiamo deciso di chiedere ulteriori spunti circa la tipologia di sostegno che si pensa il Comune possa dare; in questo caso sono pervenute **79 risposte**, che sono state raggruppate come segue:



L'esigenza di trovare **ascolto e supporto organizzativo/operativo da parte del Comune** è ritenuto l'aspetto prioritario, anche in termini di **sviluppo di procedure legislative e attuative** che, si pensa, possano favorire la partecipazione dei cittadini all'esercizio di pubbliche funzioni.

L' **84,2%** di coloro che hanno partecipato al questionario hanno risposto che sarebbero **disponibili** a cominciare a sperimentare un piccolo **progetto concreto di sussidiarietà** con l'aiuto del Comune; tra questi, il 35,5% non ha un progetto particolare su cui puntare.

Nel sondaggio abbiamo chiesto di descrivere brevemente il proprio progetto di intervento, con lo scopo di esplorare i possibili ambiti di azione e spingere i rispondenti ad iniziare a riflettere concretamente sulla tematica.

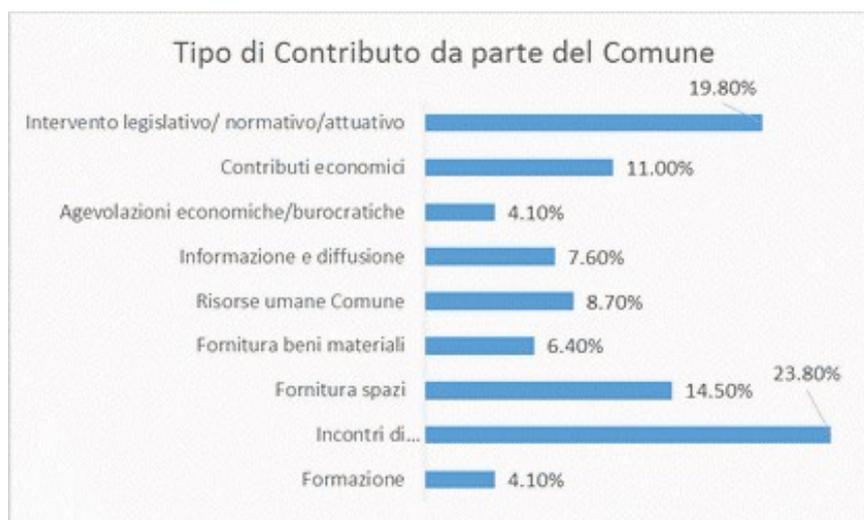
I **progetti totali** presentati sono **100**: alcuni di essi si limitano a definire l'area di intervento nella quale vorrebbero operare i rispondenti, altri sono più dettagliati e particolareggiati. Anche in questo caso, si è voluto, in un primo momento, suddividerli per tematica, riservandoci in seguito di chiedere ai proponenti un ulteriore approfondimento.



Il **39%** delle risposte pervenute sono riferite alla **progettazione partecipata** o alla **gestione condivisa di spazi**, alcuni dei quali facenti parte del patrimonio storico-artistico di Verona; altra tipologia di spazi identificata è quella di aree pubbliche all'aperto.

Ulteriori sfere di interventi individuate sono quella relativa all'**ambito socio-relazionale**, i cui progetti sono tesi al miglioramento delle relazioni di vicinato o specifici per determinate categorie sociali considerate deboli (16%), e quella che comprende una serie di proposte di intervento per garantire la **salubrità dell'ambiente** (15%).

Nell'ultima domanda di questo primo questionario, a coloro che hanno presentato i progetti si è voluto chiedere di che tipo di contributi comunali avrebbero bisogno per la loro realizzazione. Sono pervenute 91 risposte, il 23,8% di queste riguardano la possibilità di realizzare degli incontri di supervisione, concertazione e collaborazione con il Comune per la realizzazione dei vari progetti. A questa opzione, si aggiunge la necessità per cui il Comune possa intervenire dal punto di vista legislativo e attuativo per favorire la costruzione e realizzazione di progetti di sussidiarietà.



Ringraziamo coloro che hanno partecipato a questa prima fase del progetto **“Verona per la sussidiarietà”** che continua con la presentazione di una seconda fase di sondaggio, aperta a tutti, anche a coloro che non hanno vi preso parte in precedenza.